



Comunicato stampa – 13 maggio 2009

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO PRESENTA PARALYMPIC LEGACY, VERSO VANCOUVER 2010

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ha presentato oggi a Roma, ospite del Segretariato Sociale RAI, il progetto "Paralympic Legacy".

*Carlo Romeo, Segretariato Sociale Rai*, ha aperto l'incontro stampa parlando di "sogno dello sport paralimpico", auspicando che "il tema sport e disabili passi di competenza dal sociale alle redazioni sportive".

*Tiziana Nasi, Comitato Italiano Paralimpico*, ha sottolineato che con il sostegno di Fondazione CRT, come primo tifoso delle Paralimpiadi di Torino 2006, di oltre 20 milioni di euro, è iniziata una "gara" nella gara. Una sfida per integrare, sempre di più, lo sport per i disabili all'interno dei Giochi Olimpici.

Il *Segretario Generale della Fondazione CRT, Angelo Miglietta*, con questo progetto, vuole "andare oltre": passare da un momento di impegno alla creazione di una filiera che faccia evolvere, attraverso l'innovazione e la ricerca, la disabilità, l'accessibilità e la coesione sociale.

La Fondazione CRT ha sostenuto i Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006, intervenendo nell'organizzazione per tutelare il messaggio sociale della Paralimpiade.

Il successo delle Paralimpiadi di Torino 2006 e la percezione che abbiano rappresentato un salto di qualità nella storia della manifestazione, hanno spinto la Fondazione CRT ad avviare il **progetto Paralympic Legacy: raccogliere l'eredità di un impegno per metterla a frutto nelle proprie attività e per trasmetterla alle future edizioni**. Alla base dell'iniziativa c'è la convinzione che superare le barriere sia un obiettivo non tanto fisico quanto culturale, soprattutto nello sport paralimpico, dove ciò che normalmente è percepito come una "limitazione" dell'individuo diventa l'occasione di cogliere un successo personale e collettivo.

Le Paralimpiadi sono un'occasione per mettere in contatto i **territori locali** con i **network internazionali**. Il progetto Paralympic Legacy prevede anche la costituzione di una rete di **partnership** per alimentare l'impegno "oltre" l'evento e "oltre" il territorio, per raggiungere anche i paesi con meno risorse.

*Filippo Scammacca, Ministero Affari Esteri – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo* ha sottolineato che il nesso fra disabilità e sviluppo deriva dal fatto che le persone con disabilità sono i più poveri tra i poveri di tutte le realtà mondiali ed è quindi indispensabile, per raggiungere i risultati del millennio, includere nell'agenda di sviluppo la tematica della disabilità.

La **Global Partnership of Disability and Development**, alleanza mondiale che sviluppa progetti di inclusione promossa da **World Bank**, è uno dei partner istituzionali del progetto. La collaborazione con Fondazione CRT si basa sulla visione dello sport come mezzo di riabilitazione fisica e mentale e sui grandi eventi sportivi come un'opportunità per azioni strutturali e culturali finalizzate a implementare l'accessibilità e l'incoming delle nazioni più povere.

“World Bank si affianca alla Fondazione CRT, uniti dall'idea comune che “lo sport sia la più forte leva per abbattere le barriere, soprattutto quelle culturali” – è quanto affermato da *Marco Nicoli*.

*Maria Veronica Reina*, ha sottolineato che *GPDD* ha trovato nella Fondazione CRT la giusta sensibilità sul progetto di arrivare alla totale integrazione dei disabili attraverso lo sport.

L'azione di World Bank ha lo scopo di promuovere lo **sviluppo inclusivo**, sostenendo azioni fondate sulla Convenzione Internazionale sui diritti delle persone disabili in un approccio multidisciplinare e portando l'attenzione sulla disabilità all'interno dell'agenda dello sviluppo.

Una rappresentante dell' *International Cooperation Department China Disabled Persons' Federation* ha affermato che in Cina le Paralimpiadi hanno segnato una grande svolta nell'affrontare il tema della disabilità e ha anticipato che verrà presentato in ottobre a Torino il video “Il mio sogno”, prodotto da artisti disabili.

Ha concluso l'incontro *Massimo De Luca, direttore di RAI sport*, dichiarando che “lo sport ha sempre anticipato i grandi problemi sociali: nel 1947 fu un giocatore di baseball nero a rompere le barriere della discriminazione e oggi negli USA c'è un presidente dello stesso colore. Così oggi lo sport sta anticipando un diverso approccio alla disabilità. Per me l'esempio migliore è Pistorius che dimostra come parlare di disabilità è un grande errore”.

Tra gli altri partner istituzionali: **EASPD** (European Association of service provider for people with disability) un network di oltre 8.000 operatori che condividono competenze e realizzano progetti europei, interlocutore di riferimento per la Commissione Europea; **Ministero degli Affari Esteri** e **EFC** European Foundation Center.

**La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino** è un ente privato *non profit totalmente* dedicato alla crescita economica e sociale del Piemonte e della Valle d'Aosta, la cui attività trova origine nell'opera “filantropica” realizzata dalla Cassa di Risparmio di Torino fin dal 1827. Tra i primi azionisti del gruppo UniCredit, oggi la Fondazione CRT è a tutti gli effetti protagonista dello sviluppo economico, sociale e culturale del Piemonte e della Valle d'Aosta, territorio a favore del quale ha erogato in quasi vent'anni di attività circa 1.000 milioni di euro. La Fondazione CRT persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, orientando le proprie risorse nei principali settori del sociale: dalla conservazione e valorizzazione dei beni artistici e delle attività culturali alla ricerca scientifica; dall'istruzione e formazione alla sanità e assistenza alle categorie sociali deboli; dalla protezione civile e tutela ambientale al sostegno allo sviluppo economico.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Stampa Fondazione CRT

Weber Shandwick - Vanna Piazzì

Tel. 0118193151 Cell. 3357434778 E-mail [vpiazzì@webershandwick.com](mailto:vpiazzì@webershandwick.com)